

IVG

Albenga, Ciangherotti (FI): “L’asilo nido comunale torni a funzionare a pieno regime”

di **Redazione**

03 Marzo 2016 - 17:43



Albenga. “Dopo la già dannosa gestione di epoca Tabbó salita agli onori della storia per il famoso manifesto “ad Albenga più rotonde che posti all’asilo nido, quest’amministrazione comunale Cangiano ha rovinato il mio lavoro di quattro anni ai Servizi sociale, per aver portato, a fine 2013, l’asilo nido comunale Roberto Di Ferro a funzionare a pieno regime, per 60 posti occupati più 12 posti part time e una sezione lattanti di 12 bimbi. Oggi il sistema è stato interamente smantellato con soltanto 52 posti occupati, di cui oltre 26 a tempo ridotto e la soppressione dell’intera sezione lattanti Nonostante la capienza massima della struttura sia da anni autorizzata per 72 posti. È una vergogna. Roba da denuncia alla Corte dei Conti della Liguria”. Lo afferma il consigliere comunale di Forza Italia Eraldo Ciangherotti, che sollecita l’intervento dell’amministrazione comunale albenganese.

“Ci sono 4 famiglie albenganesi che attendono, da settimane, di poter iscrivere i loro bimbi al nido comunale e non ricevono l’assenso dal Comune”.

“Se manca il personale al nido, perché la spesa della cooperativa di servizio non è più sostenibile, il sindaco Cangiano la smetta di dormirci sopra e firmi subito un ordine di

servizio per far rientrare nell'organico del Di Ferro i dipendenti comunali con qualifica di educatore, oggi in servizio in altri settori amministrativi di Palazzo Civico”.

“L'asilo nido di Ferro non è un asilo privato ma comunale e non si può depotenziare con danno erariale per le casse pubbliche e aggravio di spesa per le famiglie escluse che sono costrette a spendere più soldi di una retta comunale per poter far accudire i figli durante le ore di lavoro” conclude Ciangherotti.